

DAMIANI S.P.A.

SEDE SOCIALE IN VALENZA (AL), PIAZZA DAMIANO GRASSI DAMIANI N. 1 - CAPITALE SOCIALE EURO 36.344.000 I.V.
CODICE FISCALE E P. IVA 01457570065 - ISCRIZIONE PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE DI ALESSANDRIA N. 01457570065
REA N. 162836/AL

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

AI SENSI DELL'ART. 123-TER D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58

Signori Azionisti,

in osservanza dell'art. 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (c.d. "T.U.F."), come successivamente integrato e modificato, nonché dell'art. 84-quater della Delibera Consob n. 11971/99 (c.d. "Regolamento Emittenti"), come successivamente modificata e integrata, il Consiglio di Amministrazione della Damiani S.p.A. (di seguito anche la "Società" o l'"Emittente") mette a Vostra disposizione la presente Relazione sulla Remunerazione, che si compone di due sezioni: (i) l'una, dedicata all'illustrazione della politica di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio 2012/2013, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica; (ii) l'altra, volta a fornire un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, e a descrivere i compensi corrisposti nell'esercizio 2011/2012 ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche.

Ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del T.U.F., l'Assemblea dei Soci – convocata, in sede ordinaria, presso la sede sociale Valenza (AL), Piazza Damiano Grassi Damiani n. 1, in prima convocazione per il giorno 26 luglio 2012 alle ore 18:00 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 2012, stessi luogo ed ora – sarà chiamata a deliberare, in senso favorevole o contrario,

sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione prevista dall'art. 123-ter, comma 3, del T.U.F.; tale deliberazione non è vincolante.

Si precisa che la presente Relazione sulla Remunerazione è stata esaminata ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, in data 14 giugno 2012, ed è disponibile, tra l'altro, presso la sede legale della Società e sul sito internet all'indirizzo www.damiani.com

§ § §

SEZIONE I

La presente sezione illustra le “Politiche di Remunerazione e procedure per l’attuazione di Damiani S.p.A.” adottate dal Consiglio di Amministrazione – su proposta del Comitato per la Remunerazione – nella riunione consiliare del 14 giugno 2012 (nel seguito anche “Politiche e Procedure di Remunerazione”), volte a definire le linee guida che tutti gli organi societari coinvolti devono osservare al fine di determinare le remunerazioni degli amministratori – e in particolare di quelli esecutivi – e dei dirigenti aventi responsabilità strategiche della Società.

Le Politiche e Procedure di Remunerazione adottate dalla Società, e più in generale ogni modifica alle stesse, sono riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione, con l’ausilio del Comitato per la Remunerazione.

Si precisa che per la definizione delle Politiche e Procedure di Remunerazione non sono state utilizzate come riferimento le politiche retributive di altre società.

(A) Organi coinvolti nella predisposizione e approvazione delle politiche di remunerazione.

Secondo la procedura approvata dalla Damiani S.p.A., gli organi coinvolti nell’adozione e nell’attuazione delle politiche di remunerazione sono (secondo le rispettive competenze, stabilite in conformità con le disposizioni di legge o di regolamento vigenti, e con le raccomandazioni stabilite nel Codice di

Autodisciplina delle società quotate – edizione 2006, come modificato nel mese di marzo 2010): a) l'Assemblea dei Soci; b) il Consiglio di Amministrazione; c) il Comitato per la Remunerazione; d) gli Organi Delegati; e) il Collegio Sindacale.

*In materia di remunerazioni, l'**Assemblea dei Soci**:*

a) determina il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione e del comitato esecutivo, ove costituito, nonché dei Sindaci, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 3), cod. civ.; tali compensi sono stabiliti in misura sufficiente ad attrarre, trattenere e motivare persone dotate di qualità professionali necessarie per gestire con successo la Società;

b) delibera in senso favorevole o contrario sulla politica di remunerazione (definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione) dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, T.U.F.; la deliberazione non è vincolante, e gli esiti della votazione devono essere resi noti al mercato ai sensi dell'art. 125-quater, comma 2, T.U.F.;

c) riceve adeguata informativa in merito all'attuazione delle politiche retributive;

d) delibera sui piani di remunerazione basati su strumenti finanziari destinati ad amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, ai sensi dell'art. 114-bis T.U.F.

*Il **Consiglio di Amministrazione**:*

a) determina la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, previo parere del Collegio Sindacale, e su proposta del Comitato per la Remunerazione;

b) definisce, su proposta del Comitato per la Remunerazione, la politica per la remunerazione degli amministratori – e in particolare di quelli esecutivi e degli altri amministratori investiti di particolari cariche – e dei dirigenti con responsabilità strategiche;

- c) *approva la Relazione sulla Remunerazione, ai sensi dell'art. 123-ter T.U.F., che deve essere pubblicata almeno ventuno giorni prima dell'Assemblea dei Soci chiamata a deliberare ai sensi dell'art. 2364, secondo comma, cod. civ.;*
- d) *predispone, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, i piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari e li sottopone alla approvazione dell'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 114-bis T.U.F.;*
- e) *attua i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari, insieme con – o con l'ausilio del – Comitato per la Remunerazione, su delega dell'Assemblea dei Soci;*
- f) *costituisce al proprio interno un Comitato per la Remunerazione; un componente del Comitato deve possedere una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive; il Consiglio valuta le competenze del soggetto al momento della nomina.*

Il Comitato per la Remunerazione:

- a) *presenta al Consiglio le proposte sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché – sentiti gli Organi Delegati – sulla corretta individuazione e fissazione di adeguati obiettivi di performance, che consentono il calcolo della componente variabile della loro retribuzione;*
- b) *formula proposte al Consiglio di Amministrazione sulla adozione della politica per la remunerazione degli amministratori – in particolare di quelli esecutivi e degli altri amministratori investiti di particolari cariche – e dei dirigenti con responsabilità strategiche;*
- c) *coadiuva il Consiglio di Amministrazione nella predisposizione ed attuazione dei piani di compensi basati su strumenti finanziari;*
- d) *valuta periodicamente l'adeguatezza e la concreta applicazione della politica di remunerazione, e si avvale delle informazioni fornite dagli Organi Delegati qualora la valutazione riguardi le remunerazioni dei dirigenti aventi responsabilità strategiche;*
- e) *formula al Consiglio di Amministrazione qualsiasi proposta in materia di remunerazione;*

- f) *monitora l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in tema di remunerazione, valutando tra l'altro l'effettivo raggiungimento dei target di performance;*
- g) *riferisce agli Azionisti sulle modalità di esercizio delle proprie funzioni; a tal fine, all'Assemblea annuale dei Soci è raccomandata la presenza del Presidente del Comitato per la Remunerazione o di altro componente del Comitato;*
- h) *qualora lo ritenga necessario od opportuno per l'espletamento dei compiti ad esso attribuiti, si avvale di consulenti esterni esperti in materia di politiche retributive; gli esperti devono essere indipendenti e, pertanto, a titolo esemplificativo, non devono esercitare attività rilevante a favore del dipartimento per le risorse umane della Società, degli eventuali Azionisti di controllo della Damiani S.p.A. o di amministratori o dirigenti con responsabilità strategiche della Società. L'indipendenza dei consulenti esterni viene verificata dal Comitato per la Remunerazione prima del conferimento del relativo incarico.*

*Gli **Organi Delegati**, per tali intendendosi i membri del Consiglio di Amministrazione della Società che siano titolari di deleghe di potere individuale:*

- a) *coadiuvano il Comitato per la Remunerazione nella elaborazione delle proposte sulla fissazione degli obiettivi di performance ai quali legare la corresponsione della componente variabile della loro retribuzione;*
- b) *sottopongono al Comitato per la Remunerazione i progetti di piani di compensi basati su strumenti finanziari o, se del caso, coadiuvano il Comitato nella elaborazione dei medesimi;*
- c) *forniscono al Comitato per la Remunerazione ogni informazione utile affinché quest'ultimo possa valutare l'adeguatezza e la concreta applicazione della politica di remunerazione, con particolare riguardo alle remunerazioni dei dirigenti aventi responsabilità strategiche;*
- d) *attuano le politiche di remunerazione adottate dalla Società.*

*In materia di remunerazione, il **Collegio Sindacale** svolge un ruolo consultivo nel contesto del quale:*

- a) *formula i pareri richiesti dalla legge e, in particolare, esprime il proprio parere con riferimento alle proposte di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, cod. civ.; nell'esprimere il parere verifica la coerenza delle proposte formulate dal Comitato per la Remunerazione al Consiglio di Amministrazione, con la politica sulle remunerazioni;*
- b) *è opportuno che il Presidente del Collegio Sindacale – oppure altro sindaco da lui designato – partecipi alle riunioni del Comitato per la Remunerazione.*

(B) Comitato per la Remunerazione.

Il Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. ha provveduto alla costituzione al proprio interno di un Comitato per la Remunerazione con funzioni consultive e propositive.

Il Comitato per la Remunerazione deve essere composto da non meno di tre membri indipendenti; in alternativa può essere composto da amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, purché il Presidente del Comitato medesimo sia indipendente; il Consiglio di Amministrazione costituisce il Comitato per la Remunerazione tenuto conto che almeno un componente del Comitato deve possedere un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive.

Nella riunione consiliare del 3 aprile 2009 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, previa verifica dei requisiti di non esecutività ed indipendenza in conformità con i criteri applicativi del Codice di Autodisciplina, di costituire per il triennio 1.4.2009-31.3.2012 il Comitato per la Remunerazione composto dai seguenti amministratori non esecutivi, due dei quali indipendenti: Giancarlo Malerba (Presidente), Roberta Benaglia e Fabrizio Reddelli (membri indipendenti). In considerazione della prossima scadenza del Comitato per la Remunerazione (che avverrà con l'approvazione del bilancio d'esercizio da parte della Assemblea degli Azionisti del 26-30 luglio 2012), il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 14 giugno 2012 ha ritenuto opportuno mantenere l'attuale composizione del Comitato medesimo.

Le riunioni del Comitato per la Remunerazione vengono regolarmente verbalizzate.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2012, il Comitato per la Remunerazione ha espletato le sue funzioni procedendo, tra l'altro, a sottoporre al Consiglio la proposta per l'adozione della Politica

sulla Remunerazione; per maggiori dettagli sulle attività del Comitato, si rinvia alla relativa trattazione contenuta nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2011/2012.

Nello svolgimento delle sue funzioni il Comitato per la Remunerazione ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per l'espletamento dei suoi compiti, nonché di avvalersi di consulenti esterni previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

Le competenze del Comitato per la Remunerazione sono illustrate nel precedente paragrafo.

(C) Esperti indipendenti.

Nella predisposizione delle Politiche e Procedure di Remunerazione non sono stati richiesti interventi di terzi esperti indipendenti.

(D) Finalità e principi generali delle Politiche e Procedure di Remunerazione.

Eventuali cambiamenti rispetto all'esercizio precedente.

Le Politiche e Procedure di Remunerazione sono state adottate dalla Società in data 14 giugno 2012 ed hanno lo scopo di:

(i) fissare le modalità di determinazione dei compensi degli amministratori – e in particolare di quelli esecutivi – e dei dirigenti con responsabilità strategiche di Damiani S.p.A., nel rispetto delle normative applicabili ed in conformità con la best practice nazionale ed internazionale riflessa nei principi del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate;

(ii) individuare, in particolare, i soggetti e/o gli organi coinvolti nell'adozione e attuazione delle politiche e delle procedure in materia di remunerazione, che – secondo le rispettive competenze – propongono, deliberano e/o determinano i compensi degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, esprimono pareri in materia, o sono chiamati a verificare la corretta attuazione di quanto deliberato o determinato dagli organi competenti;

(iii) garantire maggiore trasparenza in tema di remunerazioni nei confronti degli investitori, sia attuali che potenziali, attraverso una adeguata formalizzazione (a) dei relativi processi decisionali, e (b) dei criteri ispiratori delle politiche e delle procedure in materia di remunerazione;

(iv) responsabilizzare i diversi organi competenti coinvolti nella definizione dei compensi degli amministratori e dei dirigenti aventi responsabilità strategiche.

(v) garantire remunerazioni sufficienti ad attrarre, trattenere e motivare persone dotate di specifiche qualità professionali all'interno dell'azienda, favorendo una gestione di successo e la competitività della Società medesima.

Con la formalizzazione delle Politiche e Procedure di Remunerazione, la Società intende garantire la corretta elaborazione e attuazione dei sistemi di remunerazione, assicurando che i sistemi retribuitivi riferiti – in particolare – agli amministratori esecutivi e ai dirigenti aventi responsabilità strategiche non siano in contrasto con gli obiettivi e i valori aziendali, le strategie di medio-lungo periodo e le politiche di prudente gestione del rischio.

Le Politiche e Procedure di Remunerazione perseguono l'allineamento tra gli interessi degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche e il conseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli Azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo, anche attraverso l'adozione di forme di retribuzione incentivanti, in danaro o basate su strumenti finanziari, collegate ad obiettivi di performance aziendali, che tengano conto dei rischi assunti e del capitale necessario a fronteggiare l'attività d'impresa.

(E) Politiche e Procedure di Remunerazione: componenti fisse e variabili.

Le Politiche di remunerazione adottate dalla Vostra Società stabiliscono, con riferimento alle componenti fisse e variabili della remunerazione, quanto segue.

Di regola, la remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche è costituita da due diverse componenti: (i) una componente fissa e (ii) una componente variabile, quest'ultima legata al raggiungimento di predeterminati obiettivi di performance, anche di natura non economica, che può consistere in una retribuzione in danaro (bonus o altri incentivi in danaro) o in una partecipazione agli utili d'esercizio.

Nella coerente attuazione e bilanciamento del principio di incentivazione degli amministratori esecutivi con la prudente gestione dei rischi, il Consiglio di Amministrazione, secondo le Politiche di Remunerazione deve tener conto, tra l'altro: (i) dello specifico contenuto delle deleghe di potere attribuite ai singoli amministratori esecutivi e/o (ii) delle funzioni e del ruolo dai medesimi concretamente svolti all'interno dell'azienda, assicurando che la previsione di una eventuale componente variabile sia coerente con la natura dei compiti loro assegnati.

Secondo la politica di Damiani S.p.A., la componente variabile a carattere incentivante è, in relazione a quanto sopra, di regola destinata agli Organi Delegati, in quanto titolari di deleghe di potere individuali.

Tuttavia, una componente variabile potrà essere destinata anche agli amministratori esecutivi, anche se non titolari di deleghe di potere individuale, tenuto conto delle funzioni e del ruolo concretamente svolti, anche in relazione alla partecipazione all'eventuale comitato esecutivo.

Viceversa, la remunerazione degli amministratori non esecutivi (ivi inclusi gli amministratori indipendenti) – ed eventualmente degli organi non delegati – è, di regola, stabilita in misura fissa, e commisurata all'impegno effettivamente richiesto, tenuto conto anche dell'eventuale partecipazione degli stessi ad uno o più comitati.

La remunerazione "fissa" degli amministratori non esecutivi (ivi inclusi gli amministratori indipendenti) – ed eventualmente degli organi non delegati – può essere individuata in un importo "assoluto" e/o nell'erogazione di "gettoni" di presenza predeterminati, in relazione alle riunioni – anche di comitati – alle quali prendono parte.

Se del caso, nell'interesse della Società, una parte non significativa della retribuzione degli amministratori non esecutivi può essere individuata in misura variabile e collegata ai risultati economici conseguiti dalla Società e/o dal Gruppo Damiani, ma ciò solo con motivata decisione del Consiglio di Amministrazione da adottarsi su proposta del Comitato per la Remunerazione.

La remunerazione del Presidente e, ove presenti, del/dei Vice Presidente/i, è stabilita in misura fissa, salvo che il Presidente o il/i Vice Presidente/i sia/siano anche titolari di deleghe di potere.

Il Consiglio di Amministrazione e il Comitato per la Remunerazione – nell’attuare le politiche e le procedure in materia di remunerazione – possono tener conto del fatto che un Organo Delegato sia anche Socio rilevante della Società; pertanto, in astratto, la sua remunerazione potrà anche prescindere dalla previsione di componenti variabili, atteso il carattere intrinsecamente incentivante della posizione di Azionista di rilievo di Damiani S.p.A.

Ai componenti del Collegio Sindacale è preclusa ogni forma di remunerazione variabile.

Le Politiche di remunerazione stabiliscono che, di regola, la componente variabile sarà determinata, avuto riguardo alla componente fissa effettivamente percepita, all’interno dei seguenti range:

- *per gli Organi Delegati e/o, se del caso, per gli amministratori esecutivi la componente variabile deve essere non inferiore al 30% e non superiore al 200% rispetto alla componente fissa, tenuto conto (i) dello specifico contenuto delle deleghe di potere attribuite e/o (ii) delle funzioni e del ruolo concretamente svolti all’interno dell’azienda, in modo tale che la componente variabile sia coerente con la natura dei poteri e dei compiti assegnati; tuttavia, la componente variabile potrà essere anche superiore a tali valori tutte le volte in cui il Consiglio di Amministrazione opti per l’adozione di una componente fissa ragionevolmente ridotta rispetto al benchmark di mercato;*

- *per i dirigenti con responsabilità strategiche, la componente variabile deve essere non inferiore al 5% rispetto alla componente fissa; la misura massima deve essere determinata in modo tale che la remunerazione variabile non ecceda il 50% della remunerazione complessiva del Dirigente.*

Ai fini di quanto sopra, per componente fissa si intende la remunerazione monetaria complessivamente percepita dall’amministratore esecutivo per la carica (cd. “corporate relationship” nell’Emittente: emolumento di amministratore, emolumento per la carica di Presidente o di Vice Presidente, eventuali gettoni di presenza, ecc.), nonché i compensi percepiti per le cariche ricoperte all’interno del Gruppo Damiani (“corporate relationship” a livello di Gruppo) e, se del caso, la remunerazione fissa complessiva

lorda percepita in relazione al rapporto di lavoro in essere con il Gruppo (cd. “employment relationship” sia nell’Emittente sia, eventualmente, a livello di Gruppo).

In relazione a ciò, gli organi competenti di Damiani S.p.A. – in sede di determinazione della remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti aventi responsabilità strategiche – tengono conto anche della remunerazione percepita dagli stessi nelle società controllate da Damiani S.p.A.

Concorrono nella determinazione della componente fissa anche i cd. “gettoni di presenza” alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ove previsti (da calcolarsi secondo un criterio di ragionevole previsione del numero di riunioni atteso nel periodo di riferimento) e gli eventuali rimborsi spese forfettari.

Come precisato dalla politica di remunerazione della Vostra Società, in ogni caso, la componente fissa deve essere attribuita in misura sufficiente a remunerare la prestazione nel caso in cui la componente variabile non venga erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di performance indicati dal Consiglio di Amministrazione.

I medesimi criteri sono osservati nella determinazione delle remunerazioni dei dirigenti con responsabilità strategiche, da parte degli Organi Delegati o dai soggetti di volta in volta competenti.

Allo stato, la politica di remunerazione non distingue tra componenti variabili di breve e medio-lungo periodo; coerentemente con una politica di prudente gestione del rischio, si ritiene che l’orizzonte temporale al quale ancorare obiettivi coerenti con l’andamento del mercato in cui opera il Gruppo Damiani non debba essere inferiore a dodici mesi.

(F) Benefici non monetari.

Le Politiche e Procedure di Remunerazione stabiliscono che agli amministratori e ai dirigenti con responsabilità strategiche possano essere assegnati benefici non monetari – tra cui, ad esempio, l’attribuzione di autovetture aziendali e di alloggio – nel rispetto di principi di sobrietà, di contenimento dei costi e di proporzionalità rispetto agli scopi perseguiti.

(G) Obiettivi di performance e altri parametri.

In base alla politica di remunerazione la componente variabile della remunerazione assegnata agli Organi Delegati e ai dirigenti con responsabilità strategiche è legata ad obiettivi – aventi carattere generale – predeterminati, misurabili e collegati alla creazione di valore per gli Azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo, di regola non inferiore ai dodici mesi.

Tenuto conto tra l'altro della natura dell'attività svolta, la Società ha ritenuto che orizzonti temporali di almeno dodici mesi consentano la determinazione di target adeguatamente coerenti con l'andamento del mercato in cui opera il Gruppo Damiani e con una politica di prudente gestione del rischio.

Gli obiettivi di performance possono avere diversa natura, in coerenza con i compiti e le funzioni assegnate. In particolare, le componenti variabili assegnate agli amministratori esecutivi che esercitano prevalentemente ruoli e compiti propulsivi rispetto allo sviluppo e all'espansione del business aziendale saranno di regola legate alle performance economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo Damiani nel suo complesso, quali – a titolo esemplificativo e non esaustivo – EBITDA, fatturato, posizione finanziaria netta, eventuali ulteriori indicatori di redditività del capitale investito, parametri legati all'andamento del titolo dell'Emittente e livello delle rimanenze. Nella individuazione – anche combinata – dei target, il Consiglio di Amministrazione terrà conto del principio di prudente gestione dei rischi. In sede di attribuzione delle componenti variabili della remunerazione, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, potrà stabilire un legame di proporzionalità tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione.

Le componenti variabili assegnate agli amministratori che svolgano un ruolo e funzioni di carattere amministrativo e di controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche, di regola, saranno legate a target specifici che tengono conto della natura delle funzioni e dei compiti loro attribuiti, fermo restando che naturalmente potranno essere – in parte – subordinate a performance economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo Damiani. In particolari casi, gli obiettivi di performance possono essere anche di natura individuale/qualitativa (e legati quindi ad una valutazione dell'operato di tipo qualitativo, che prescinde dal raggiungimento di obiettivi di performance).

La Politica di Remunerazione stabilisce che in caso di mancato raggiungimento del target, e ove lo stesso sia dovuto a fattori straordinari e/o imprevedibili, il Comitato per la Remunerazione – all’unanimità e in via eccezionale – potrà esprimere comunque un giudizio positivo sull’operato e proporre al Consiglio di Amministrazione della Società la corresponsione della componente variabile, in tutto o in parte.

La corresponsione delle componenti variabili della remunerazione può, altresì, essere legata ad ulteriori parametri, strumentali al perseguimento delle finalità di incentivazione e/o di fidelizzazione, come il raggiungimento di determinati periodi di permanenza all’interno dell’azienda.

(H) Criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di performance.

Come detto, la politica di remunerazione adottata dal Gruppo Damiani individua obiettivi diversi in relazione alle diverse funzioni e dello specifico ruolo svolto dal destinatario all’interno dell’azienda e, in particolare, le componenti variabili assegnate agli amministratori esecutivi che esercitano prevalentemente ruoli e compiti propulsivi rispetto allo sviluppo e all’espansione del business aziendale devono essere, di regola, legate alle performance economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo, come sopra elencate; le componenti variabili assegnate agli amministratori che svolgano un ruolo e funzioni di carattere amministrativo e di controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche, di regola, sono legate a target specifici che tengono conto della natura delle funzioni e dei compiti loro attribuiti.

(I) Coerenza della politica con il perseguimento degli interessi a lungo termine di Damiani e con la politica di gestione dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società ha adottato una politica di remunerazione retta da criteri guida che si ritengono coerenti con il perseguimento degli interessi della Vostra Società, anche nel lungo termine, e con il rispetto dei principi di prudente gestione dei rischi; si richiamano, al riguardo: (i) la fissazione di obiettivi predeterminati e misurabili, a cui legare le componenti variabili della remunerazione; (ii) la previsione di obiettivi di natura diversa in relazione alle diverse funzioni e allo specifico ruolo svolto in azienda dai destinatari delle componenti variabili; (iii) l’assenza – di regola – di

remunerazioni variabili per gli amministratori non esecutivi e, in particolare, indipendenti; (iv) la fissazione di parametri adeguatamente bilanciati ai fini della determinazione quantitativa delle componenti variabili della retribuzione, entro range commisurati alle retribuzioni fisse percepite a livello di Gruppo; (v) la fissazione di orizzonti temporali, di regola, non inferiori a dodici mesi, termine minimo ritenuto idoneo e coerente con l'andamento del mercato in cui opera il Gruppo Damiani.

(J)-(K) Piani di compensi ai sensi dell'art. 114-bis TUF, "vesting period", "lock-up", "meccanismi di correzione ex post".

Alla data di approvazione della presente Relazione sono in corso tre piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del T.U.F., ed in particolare:

- lo "Stock Grant Plan 2009", approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 22 luglio 2009 ed avente ad oggetto l'assegnazione gratuita di massime n. 1.000.000 azioni Damiani ai dipendenti e ad alcuni amministratori del Gruppo Damiani, in una o più tranche, entro cinque anni dall'approvazione assembleare; sino alla data di approvazione della presente Relazione, tale Piano è stato oggetto di due cicli di attuazione, deliberati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 10 settembre 2009 e 10 giugno 2011;

- lo "Stock Option Plan 2009", approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 22 luglio 2009 ed avente ad oggetto la vendita di opzioni per l'acquisto di massime n. 3.500.000 azioni Damiani (nella misura di una azione per ogni opzione venduta) al management del Gruppo Damiani, in una o più tranche, entro cinque anni dall'approvazione assembleare; ad oggi, tale Piano è stato attuato nella riunione consiliare del 24 settembre 2009;

- lo "Stock Option Plan 2010", approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 21 luglio 2010, avente ad oggetto l'attribuzione gratuita di opzioni per l'acquisto di massime n. 3.500.000 azioni Damiani (nella misura di una azione per ogni opzione assegnata) ad amministratori esecutivi, dirigenti, quadri, altri dipendenti, consulenti e collaboratori, ivi inclusi gli agenti, della Società e di società del Gruppo Damiani, in una o più tranche, entro cinque anni dall'approvazione assembleare; sino alla data di approvazione della

presente Relazione, tale Piano è stato oggetto di un solo ciclo di attuazione deliberato nella riunione consiliare del 21 aprile 2011.

Per ogni ulteriore informazione e dettaglio in relazione ai sopra menzionati piani di remunerazione, si rinvia integralmente al documento allegato alla presente Relazione, nonché ai documenti informativi redatti ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti disponibili nelle sezioni "Investors Relations/Azionisti/Assemblea degli Azionisti" e "Investors Relations/Documenti Finanziari/Documenti e Avvisi" del sito internet www.damiani.com.

La politica di remunerazione prevede che i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari siano predisposti dal Consiglio di Amministrazione con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione e approvati dall'Assemblea dei Soci. E' quindi prescritto che tali piani sono di regola destinati a:

- (i) amministratori esecutivi della Società, delle sue controllanti o controllate;*
- (iii) dirigenti con responsabilità strategiche, altri dipendenti e collaboratori (non necessariamente legati da rapporti di lavoro subordinato), della Società, delle sue controllanti o controllate.*

Viceversa, la remunerazione sotto forma di azioni (o altri strumenti finanziari) non è destinata di regola agli amministratori non esecutivi, fatta salva la decisione contraria e motivata dell'Assemblea dei Soci.

Tali sistemi di remunerazione (a) devono, in particolare, essere ideati e strutturati in modo tale ad allineare gli interessi degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche con quelli degli Azionisti e (b) privilegiano l'incremento del valore di mercato delle azioni e la creazione di valore in un orizzonte di medio-lungo periodo.

I criteri ai quali, nel predisporre i piani, deve conformarsi il Consiglio di Amministrazione, sono i seguenti:

- a) deve essere previsto un periodo di "vesting" pluriennale;*
- b) la maturazione del diritto al termine del periodo di vesting deve, di regola, essere soggetta a predeterminati e misurabili obiettivi di performance;*

c) i piani devono essere strutturati in modo idoneo a perseguire l'obiettivo di fidelizzazione dei destinatari; possono, ad esempio, essere previsti meccanismi di c.d. "share retention" (obbligo di reinvestire una quota dei premi assegnati in azioni della Società, vincoli di mantenimento di una porzione delle azioni assegnate sino alla scadenza di un predeterminato periodo di tempo, ecc.).

I periodi di mantenimento e i criteri specifici da utilizzare per la determinazione di tali periodi saranno di volta in volta fissati dal Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, e sottoposti all'approvazione dell'Assemblea ai sensi dell'art. 114-bis del T.U.F.

(L) Trattamenti previsti in caso di cessazione della carica o di risoluzione del rapporto di lavoro.

La Politica di Remunerazione adottata dal Consiglio di Amministrazione precisa, in primo luogo, che il trattamento economico riconosciuto in caso di scioglimento del rapporto di lavoro è regolamentato dal contratto collettivo nazionale di categoria, di volta in volta vigente, applicabile al rapporto di lavoro dipendente in essere (cd. "employment relationship"). Inoltre, con riferimento alla carica di amministratore (cd. "corporate relationship"), la Società può prevedere, nell'interesse sociale, specifiche indennità da attribuire nel caso in cui si verifichi la cessazione anticipata del rapporto di amministrazione o il suo mancato rinnovo; qualora il Consiglio di Amministrazione decida di adottare, nell'interesse sociale, specifiche indennità (come, ad esempio, indennità per assunzione di impegni di non concorrenza) o si determini a stipulare appositi contratti di consulenza con l'amministratore cessato dalla carica, tali decisioni dovranno essere adottate in coerenza con la strategia, i valori e gli interessi di medio-lungo termine del Gruppo Damiani e, in ogni caso, dovranno tener conto dei seguenti principi guida:

i) l'indennità (salvo, se del caso, quella relativa a patti di non concorrenza) non potrà essere corrisposta se la cessazione del rapporto di amministrazione è dovuta al raggiungimento di risultati obiettivamente inadeguati;

ii) gli eventuali contratti di consulenza saranno limitati a periodi di tempo predefiniti, e circoscritti a quanto strettamente necessario nell'interesse della Società, ai fini di garantire continuità di azione nel contesto di una efficiente ed efficace gestione del Gruppo;

iii) di regola e salvo casi eccezionali, gli importi da riconoscersi all'amministratore non potranno superare la remunerazione globale allo stesso riconosciuta in costanza di rapporto nell'arco di 24 mesi.

Non sono previsti specifici criteri di correlazione tra tali eventuali trattamenti in caso di cessazione dalla carica e le performance aziendali.

(M) Coperture assicurative.

La Società può adottare coperture assicurative e/o coperture previdenziali o pensionistiche diverse da quelle obbligatorie, in ogni caso in un contesto di sobrietà, di contenimento dei costi e di proporzionalità rispetto agli scopi perseguiti.

Alla data di approvazione della presente Relazione sono previste coperture assicurative, previdenziali o pensionistiche diverse da quelle obbligatorie; in particolare, sono attive polizze integrative rimborso spese mediche, polizze vita e infortuni, polizze responsabilità civile amministratori e dirigenti.

§ § §

Si riporta di seguito la proposta di deliberazione che verrà sottoposta all'Assemblea degli Azionisti in osservanza delle disposizioni di legge applicabili, già messa a disposizione del pubblico con la Relazione sulle materie all'ordine del giorno predisposta ai sensi dell'art. 125-ter T.U.F.:

“L'Assemblea degli Azionisti:

- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 84-quater del Reg. Consob n. 11971/99;

- preso atto della Relazione sulla remunerazione redatta dal Consiglio di Amministrazione;

- tenuto conto che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la presente deliberazione non sarà vincolante per il Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, con particolare riferimento alla politica in materia di remunerazione di Damiani S.p.A.”.

§ § §

SEZIONE II

La presente Sezione illustra (a) nominativamente i compensi dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, e, tenuto conto che Damiani S.p.A. è una “società di minori dimensioni” ai sensi del Regolamento Consob n. 17221/2010, (b) a livello aggregato i compensi dei dirigenti qualificati come “dirigenti con responsabilità strategiche” nell'esercizio 2011/2012.

§ § §

PRIMA PARTE

Ciascun componente del Consiglio di Amministrazione della Società percepisce un compenso base per esercizio – deliberato dall'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 2389, comma 1, del codice civile – pari ad Euro 15.000,00.

Nella riunione consiliare del 3 aprile 2009 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire i seguenti compensi ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile:

(i) Euro 888.000,00 per esercizio al Presidente e Amministratore Delegato Dott. Guido Roberto Grassi Damiani;

- (ii) Euro 300.000,00 per esercizio al Vice Presidente Sig. Giorgio Andrea Grassi Damiani;
- (iii) Euro 235.000,00 per esercizio al Vice Presidente Silvia Maria Grassi Damiani (compenso rideterminato in Euro 118.000,00 per esercizio dal Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2010);
- (iv) Euro 10.000,00 per esercizio al Consigliere esecutivo Dott. Stefano Graidi;
- (v) Euro 500,00 a ciascun membro dei Comitati istituiti dalla Società in relazione alla partecipazione a ciascuna riunione.

All'inizio dell'esercizio 2011/2012, e più precisamente in data 21 aprile 2011, i Consiglieri Guido Roberto Grassi Damiani, Giorgio Andrea Grassi Damiani e Silvia Maria Grassi Damiani hanno volontariamente rinunciato ai compensi per l'esercizio 2011/2012 deliberati dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile, al fine di manifestare in tal modo, ancor di più, la propria viva affezione all'azienda.

Si precisa che la Signora Gabriella Colombo Damiani ricopre la carica di Presidente Onorario della Società; la carica onoraria non prevede una durata, ma a partire dal 1° ottobre 2007 la Signora Colombo Damiani non percepisce alcun compenso per la carica ricoperta.

Ai membri del Collegio Sindacale della Società è stato riconosciuto dall'Assemblea degli Azionisti del 21 luglio 2010 un compenso annuo determinato secondo il minimo della tariffa professionale in vigore. Nell'esercizio 2011/2012 i dirigenti con responsabilità strategiche (qualificati come tali per l'esercizio di riferimento) hanno percepito una remunerazione complessiva pari ad Euro 762.782 (inclusi benefici non monetari). Il trattamento comprende l'utilizzo di auto e l'indennità alloggio (solo per 2 dirigenti su 5), nonché le coperture assicurative relative a rimborso spese mediche, polizze vita e infortuni, responsabilità civile amministratori e dirigenti.

Si precisa altresì che:

a) non vi sono specifici accordi tra l'Emittente ed alcuno degli amministratori che prevedano il pagamento di indennità agli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento senza giusta causa o cessazione del rapporto a seguito di offerta pubblica di acquisto;

b) non vi sono accordi che prevedano l'assegnazione o il mantenimento di benefici non monetari a favore dei soggetti che hanno cessato il loro incarico (c.d. "post-retirement perks"), ovvero la stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto;

c) non vi sono accordi che prevedano compensi per impegni di non concorrenza.

Alla data di pubblicazione della presente Relazione sono in corso di validità tre piani di remunerazione basati su strumenti finanziari, ed in particolare (i) lo "Stock Grant Plan 2009", deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 22 luglio 2009, (ii) lo "Stock Option Plan 2009", approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 22 luglio 2009, e (iii) lo "Stock Option Plan 2010", approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 21 luglio 2010.

Si precisa che l'Assemblea degli Azionisti di Damiani S.p.A. in data 27 luglio 2011 ha deliberato di modificare (a) lo Stock Grant Plan 2009 nel senso di consentire al Consiglio di Amministrazione di dare attuazione al Piano medesimo anche assegnando, eventualmente, le azioni ai beneficiari il cui rapporto rilevante con il Gruppo Damiani S.p.A. risultasse cessato alla data di assegnazione delle azioni; (b) lo Stock Option Plan 2010 nel senso di consentire al Consiglio di Amministrazione di dare attuazione al Piano medesimo anche permettendo, eventualmente, l'esercizio delle opzioni ai beneficiari il cui rapporto rilevante con il Gruppo Damiani S.p.A. risultasse cessato alla data di effettivo esercizio delle opzioni.

Per ogni ulteriore informazione e dettaglio in relazione a tali Piani si rinvia all'Allegato 1 alla presente Relazione, nonché ai documenti informativi redatti ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti disponibili nelle sezioni "Investors Relations/Azionisti/Assemblea degli Azionisti" e "Investors Relations/Documenti Finanziari/Documenti e Avvisi" del sito internet www.damiani.com.

§ § §

SECONDA PARTE

Nelle tabelle che seguono sono indicati, secondo i criteri indicati nell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, gli emolumenti percepiti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2012 dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche (qualificati come tali nell'esercizio 2011/2012), nonché gli strumenti finanziari loro assegnati.

In particolare, negli emolumenti per la carica sono indicati: (i) gli emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea degli Azionisti, ancorché non corrisposti; (ii) i gettoni di presenza; (iii) i rimborsi spese forfettari; (iv) i compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile; i "compensi per la partecipazione a comitati" sono indicati secondo un criterio di competenza e a livello aggregato (in nota è fornita indicazione dei comitati di cui l'amministratore fa parte e, in caso di partecipazione a più comitati, il compenso che riceve per ognuno di essi); nella colonna "benefici non monetari" sono indicati i fringe benefits (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative e i fondi pensione integrativi; negli "altri compensi" sono indicati, secondo un criterio di competenza, tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite.

Nella tabella sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto, anche per una frazione di periodo, la carica di componente dell'organo di amministrazione o di controllo.

Tenuto conto altresì che Damiani S.p.A. è una "società di minori dimensioni" ai sensi del Regolamento Consob n. 17221/2010, si precisa che le informazioni relative ai dirigenti con responsabilità strategiche qualificati come tali nell'esercizio 2011/2012 sono fornite in forma aggregata.

COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AGLI ALTRI

DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
AMMINISTRATORI												
GUIDO ROBERTO GRASSI DAMIANI	Presidente e Amministratore Delegato	1/4/2011 31/3/2012	Approvazione del bilancio al 31/3/2012									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				15.000,00				3.454,00				
(II) Compensi da controllate e collegate				30.000,00								
(III) Totale				45.000,00				3.454,00				
GIORGIO ANDREA GRASSI DAMIANI	Vice Presidente	1/4/2011 31/3/2012	Approvazione del bilancio al 31/3/2012									

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
AMMINISTRATORI												
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				15.000,00								
(II) Compensi da controllate e collegate				55.000,00								
(III) Totale				70.000,00								
SILVIA MARIA GRASSI DAMIANI	Vice Presidente	1/4/2011 31/3/2012	Approvazione del bilancio al 31/3/2012									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				15.000,00								
(II) Compensi da controllate e collegate				112.309,00								

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
AMMINISTRATORI												
(III) Totale				127.309,00								
STEFANO GRAIDI	Amministratore	1/4/2011 31/3/2012	Approvazione del bilancio al 31/3/2012									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				25.000,00								
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				25.000,00								
GIANCARLO MALERBA	Amministratore	1/4/2011 31/3/2012	Approvazione del bilancio al 31/3/2012									

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
AMMINISTRATORI												
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				15.000,00	4.500,00 (*)							
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				15.000,00	4.500,00							
NOTA: (*) Di cui Euro 1.500,00 per la partecipazione al Comitato per la Remunerazione, ed Euro 3.000,00 per la partecipazione al Comitato per il Controllo Interno.												
ROBERTA BENAGLIA	Amministratore	1/4/2011 31/3/2012	Approvazione del bilancio al 31/3/2012									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				15.000,00	4.500,00 (*)							
(II) Compensi da controllate e collegate												

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
AMMINISTRATORI												
(III) Totale				15.000,00	4.500,00							
NOTA: (*) Di cui Euro 1.500,00 per la partecipazione al Comitato per la Remunerazione, ed Euro 3.000,00 per la partecipazione al Comitato per il Controllo Interno.												
FABRIZIO REDAELLI	Amministratore	1/4/2011 31/3/2012	Approvazione del bilancio al 31/3/2012									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				15.000,00	4.500,00 (*)							
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				15.000,00	4.500,00							
NOTA: (*) Di cui Euro 1.500,00 per la partecipazione al Comitato per la Remunerazione, ed Euro 3.000,00 per la partecipazione al Comitato per il Controllo Interno.												
FRANCESCO MINOLI	Amministratore	1/4/2011 31/3/2012	Approvazione del bilancio al 31/3/2012									

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
AMMINISTRATORI												
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				15.000,00								
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				15.000,00								

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
SINDACI												
GIANLUCA BOLELLI	Presidente	1/4/2011 31/3/2012	Approvazione del bilancio 31.03.2013									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				44.173,91								
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				44.173,91								
SIMONE CAVALLI	Sindaco effettivo	1/4/2011 31/3/2012	Approvazione del bilancio 31.03.2013									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				31.194,94								

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
SINDACI												
(II) Compensi da controllate e collegate				5.831,78								
(III) Totale				37.026,72								
FABIO MASSIMO MICALUDI	Sindaco effettivo	1/4/2011 31/3/2012	Approvazione del bilancio 31.03.2013									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				31.359,47								
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale				31.359,47								

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE												
5		1/4/2011 31/3/2012										
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				586.288,87				81.492,70		667.781,57		43.954,74
(II) Compensi da controllate e collegate				95.000,00						95.000,00		
(III) Totale				681.288,87				81.492,70		762.781,57		43.954,74

STOCK-OPTION ASSEGNATE AI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE E AGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

A	B	(1)	OPZIONI DETENUTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			OPZIONI ASSEGNATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO						OPZIONI ESERCITATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO			OPZIONI SCADUTE NELL'ESERCIZIO	OPZIONI DETENUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	OPZIONI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO
			(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)= (2)+(5)-(11)-(14)	(16)
N. AGGREGATO	CARICA	PIANO	NUMERO OPZIONI	PREZZO DI ESERCIZIO	PERIODO DEL POSSIBILE ESERCIZIO (DAL- AL)	NUMERO OPZIONI	PREZZO DI ESERCIZIO	PERIODO DEL POSSIBILE ESERCIZIO (DAL-AL)	FAIR VALUE ALLA DATA DI ASSEGNAZIONE	DATA DI ASSEGNAZIONE	PREZZO DI MERCATO DELLE AZIONI SOTTOSTANTI ALL'ASSEGNAZIONE DELLE OPZIONI	NUMERO DI OPZIONI	PREZZO DI ESERCIZIO	PREZZO DI MERCATO DELLE AZIONI SOTTOSTANTI ALLA DATA DI ESERCIZIO	NUMERO OPZIONI	NUMERO OPZIONI	FAIR VALUE
4	DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE																
(I) COMPENSI NELLA SOCIETÀ CHE REDIGE IL BILANCIO	STOCK OPTION PLAN 2009 (22/7/2009)	260.000	EURO 1,60 PER OPZIONE	DAL 13/9/2012 AL 30/9/2012	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	260.000	EURO 32.760*
	STOCK OPTION PLAN 2010 I° PERIODO DI MATURAZIONE E DI ESERCIZIO DELLE OPZIONI (21/7/2010)	135.000	EURO 1,47 PER OPZIONE	DAL 22/4/2013 AL 22/4/2016	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	135.000	EURO 15.813
	STOCK OPTION PLAN 2010 I° PERIODO DI MATURAZIONE E DI ESERCIZIO DELLE OPZIONI (21/7/2010)	230.000	EURO 1,47 PER OPZIONE	DAL 22/4/2014 AL 22/4/2017	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	230.000	EURO 20.532
	STOCK OPTION PLAN 2010 III° PERIODO DI MATURAZIONE E DI ESERCIZIO DELLE OPZIONI (21/7/2010)	90.000	EURO 1,47 PER OPZIONE	DAL 22/4/2015 AL 22/4/2018	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	90.000	EURO 6.683
(II) COMPENSI DA CONTROLLATE E COLLEGATE	PIANO A (DATA RELATIVA DELIBERA)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	PIANO B (DATA RELATIVA DELIBERA)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(III) TOTALE			715.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	715.000	EURO 75.788

*DETERMINATO AL MOMENTO DELL'ASSEGNAZIONE E PAGATO DAI BENEFICIARI

PIANI DI INCENTIVAZIONE BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI, DIVERSI DALLE *STOCK-OPTION*, A FAVORE DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE E DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

A	B	(1)	STRUMENTI FINANZIARI ASSEGNATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI NON VESTED NEL CORSO DELL'ESERCIZIO		STRUMENTI FINANZIARI ASSEGNATI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO					STRUMENTI FINANZIARI VESTED NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E NON ATTRIBUITI	STRUMENTI FINANZIARI VESTED NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E ATTRIBUIBILI		STRUMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO
			(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)
N. AGGREGATO	CARICA	PIANO	NUMERO E TIPOLOGIA STRUMENTI FINANZIARI	PERIODO DI VESTING	NUMERO E TIPOLOGIA DI STRUMENTI FINANZIARI	FAIR VALUE ALLA DATA DI ASSEGNAZIONE	PERIODO DI VESTING	DATA DI ASSEGNAZIONE	PREZZO DI MERCATO ALL'ASSEGNAZIONE	NUMERO E TIPOLOGIA STRUMENTI FINANZIARI	NUMERO E TIPOLOGIA STRUMENTI FINANZIARI	VALORE ALLA DATA DI MATURAZIONE	FAIR VALUE
4	DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE												
(I) COMPENSI NELLA SOCIETÀ CHE REDIGE IL BILANCIO		STOCK GRANT PLAN 2009 APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEL 22/7/2009 I° CICLO DI ATTUAZIONE DELIBERATO DAL C.D.A. IN DATA 10/9/2009 (*)	-	-	-	-	-	-	-	200 AZIONI DAMIANI S.P.A. (**)	100 AZIONI DAMIANI S.P.A.	EURO 103,7 (ALLA DATA DEL 12/9/2011)	EURO 33
		STOCK GRANT PLAN 2009 APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEL 22/7/2009 II° CICLO DI ATTUAZIONE DELIBERATO DAL C.D.A. IN DATA 10/6/2011	-	-	70.000 AZIONI DAMIANI S.P.A.	EURO 102.480	DAL 10/6/2011 AL 14/6/2012	10/6/2011	EURO 1,19	-	-	-	EURO 82.546
(II) COMPENSI DA CONTROLLATE E COLLEGATE		PIANO A (DATA RELATIVA DELIBERA)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
		PIANO B (DATA RELATIVA DELIBERA)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(III) TOTALE			-	-	-	EURO 102.480	-	-	-	-	-	EURO 103,7	EURO 82.579
<p>NOTE: (*) Si precisa che hanno aderito al I ciclo di attuazione dello <i>Stock Grant Plan</i> 2009 soltanto 2 dei 4 dirigenti con responsabilità strategiche beneficiari del Piano. (**) Le azioni non sono state assegnate ai beneficiari tenuto conto del mancato raggiungimento degli obiettivi.</p>													

PARTECIPAZIONI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO

COGNOME E NOME	CARICA	SOCIETÀ PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE AL 31.3.2011	NUMERO AZIONI ACQUISTATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.3.2012	NUMERO AZIONI VENDUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.3.2012	NUMERO AZIONI POSSEDUTE AL 31.3.2012
GUIDO GRASSI DAMIANI	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	DAMIANI SPA	57.119.943 ⁽¹⁾	1.445.203 ⁽²⁾	-	58.513.396 ⁽³⁾
GIORGIO GRASSI DAMIANI	VICE PRESIDENTE	DAMIANI SPA	5.047.371 ⁽⁴⁾	-	-	5.047.371
SILVIA GRASSI DAMIANI	VICE PRESIDENTE	DAMIANI SPA	4.687.371 ⁽⁵⁾	-	300.000	4.387.371 ⁽⁵⁾
STEFANO GRAIDI	AMMINISTRATORE	-	-	-	-	-
GIANCARLO MALERBA	AMMINISTRATORE	-	-	-	-	-
FABRIZIO REDAELLI	AMMINISTRATORE	-	-	-	-	-
ROBERTA BENAGLIA	AMMINISTRATORE	-	-	-	-	-
FRANCESCO MINOLI	AMMINISTRATORE	-	-	-	-	-
GIANLUCA BOLELLI	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	-	-	-	-	-
FABIO MASSIMO MICALUDI	SINDACO EFFETTIVO	-	-	-	-	-
SIMONE CAVALLI	SINDACO EFFETTIVO	-	-	-	-	-

NOTE: ⁽¹⁾ Di cui n. 4.150.808 direttamente, e n. 52.969.135 indirettamente tramite Leading Jewels S.A. e Sparkling Inv. S.A., e incrementato delle azioni proprie detenute dalla Damiani S.p.A.

(pari a n. 5.618.309). Si precisa che n. 616.379 azioni sono detenute da Leading Jewels S.A. in nuda proprietà ma con diritto di voto.

(*) Di cui n. 714.879 acquistate direttamente, e n. 730.324 acquistate indirettamente tramite Sparkling Inv. S.A.

(*) Di cui n. 4.865.687 direttamente, e n. 53.647.709 indirettamente tramite Leading Jewels S.A., Sparkling Inv. S.A. e incrementato delle azioni proprie detenute dalla Damiani S.p.A. (pari a n. 5.566.559); il totale al 31.03.2012 è ridotto di n. 51.750 azioni rispetto al 31.03.2011 a seguito di assegnazione gratuita ai dipendenti). Si precisa che n. 616.379 azioni sono detenute da Leading Jewels S.A. in nuda proprietà ma con diritto di voto.

(*) Di cui n. 163.373 in nuda proprietà ma con diritto di voto.

(*) Di cui n. 163.373 in nuda proprietà ma con diritto di voto.

PARTECIPAZIONI DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

NUMERO DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICA	SOCIETÀ PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE AL 31.3.2011	NUMERO AZIONI ACQUISTATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.3.2012	NUMERO AZIONI VENDUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.3.2012	NUMERO AZIONI POSSEDUTE AL 31.3.2012
5	DAMIANI SPA	16.000	2.000		58.100 (*)

NOTE: (*) Di cui n. 40.100 azioni assegnate gratuitamente.

§ § §

Milano, 14 giugno 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Guido Roberto Grassi Damiani

ALLEGATO A

**DOCUMENTO INFORMATIVO INTEGRATIVO INERENTE ALL'ATTUAZIONE DELLE MODIFICHE
DELIBERATE DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 27 LUGLIO 2011
ALLO *STOCK GRANT PLAN* APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 22 LUGLIO 2009 E
ALLO *STOCK OPTION PLAN* APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 21 LUGLIO 2010**

ai sensi dell'art. 84 *bis*, comma 5, lett. *a*) del Regolamento Consob approvato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("Reg. Emittenti") e in conformità con l'allegato 3A, Schema 7 Reg. Emittenti

Premessa

Per completezza e maggior chiarezza nella esposizione, appare opportuno rammentare che, ad oggi, sono in corso di validità tre piani di remunerazione basati su strumenti finanziari, ed in particolare: (i) lo “*Stock Grant Plan 2009*”, deliberato dall’Assemblea degli Azionisti del 22 luglio 2009, (ii) lo “*Stock Option Plan 2009*”, approvato dall’Assemblea degli Azionisti in data 22 luglio 2009, e (iii) lo “*Stock Option Plan 2010*”, approvato dall’Assemblea degli Azionisti in data 21 luglio 2010; i documenti informativi sottoposti alle menzionate Assemblee sono allegati alle rispettive Relazioni illustrative degli Amministratori e disponibili nella sezione “*Investors Relations/Azionisti/Assemblea degli Azionisti?*” del sito internet www.damiani.com.

(i) Lo *Stock Grant Plan 2009* – avente ad oggetto l’assegnazione gratuita di massime n. 1.000.000 azioni Damiani ai dipendenti e ad alcuni amministratori del Gruppo Damiani, in una o più *tranche*, entro cinque anni dall’approvazione assembleare – è stato sino ad oggi oggetto di due diversi cicli di attuazione, deliberati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 10 settembre 2009 e 10 giugno 2011; i relativi documenti informativi integrativi (denominati “*10/09/2009 Documento Informativo Stock Grant Plan 2009*” e “*10/06/2011 Informazioni integrative relative allo Stock Grant Plan approvato dall’Assemblea degli azionisti del 22 luglio 2009*”) sono disponibili nella sezione “*Investors Relations/Documenti Finanziari/Documenti e Avvisi?*” del sito internet www.damiani.com.

(ii) Lo *Stock Option Plan 2009* – avente ad oggetto la vendita di opzioni per l’acquisto di massime n. 3.500.000 azioni Damiani (nella misura di una azione per ogni opzione venduta) al *management* del Gruppo Damiani, in una o più *tranche*, entro cinque anni dall’approvazione assembleare – è stato sino ad oggi oggetto di un ciclo di attuazione, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 settembre 2009; il relativo documento informativo integrativo (denominato “*24/09/2009 Documento informativo Stock Option Plan 2009*”) è disponibile nella sezione “*Investors Relations/Documenti Finanziari/Documenti e Avvisi?*” del sito internet www.damiani.com.

(iii) Lo *Stock Option Plan 2010* – avente ad oggetto l’attribuzione gratuita di opzioni per l’acquisto di massime n. 3.500.000 azioni Damiani (nella misura di una azione per ogni opzione assegnata) ad amministratori esecutivi, dirigenti, quadri, altri dipendenti, consulenti e collaboratori, ivi inclusi gli agenti, della Società e di società del Gruppo Damiani, in una o più *tranche*, entro cinque anni dall’approvazione assembleare – è stato sino ad oggi oggetto di un ciclo di attuazione, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 aprile 2011; il relativo documento informativo integrativo (denominato “*21/04/2011 Informazioni integrative relative allo Stock Option Plan approvato dall’Assemblea degli Azionisti del 21 luglio 2010*”) è disponibile nella sezione “*Investors Relations/Documenti Finanziari/Documenti e Avvisi?*” del sito internet www.damiani.com.

Come noto, l’Assemblea degli Azionisti di Damiani S.p.A. in data 27 luglio 2011 ha deliberato, tra l’altro, di modificare (i) il Piano di *Stock Grant* approvato in data 22 luglio 2009, nel senso di consentire al Consiglio di Amministrazione di dare attuazione al Piano medesimo anche assegnando, eventualmente, le azioni ai Beneficiari il cui rapporto rilevante con il Gruppo Damiani S.p.A. risultasse cessato alla data di assegnazione delle azioni; (ii) il Piano di *Stock Option* approvato in data 21 luglio 2010, nel senso di consentire al Consiglio di Amministrazione di dare attuazione al Piano medesimo anche permettendo, eventualmente, l’esercizio delle opzioni ai Beneficiari il cui rapporto rilevante con il Gruppo Damiani S.p.A. risultasse cessato alla data di “effettivo esercizio” delle opzioni.

Stock Grant Plan 2009

Si rammenta che lo *Stock Grant Plan 2009* è stato oggetto di un **primo ciclo** di attuazione deliberato – su proposta del Comitato per la Remunerazione – nella riunione consiliare del 10 settembre 2009; in tale sede, a ciascun Beneficiario aderente alla prima *tranche* del Piano era stato attribuito il diritto a ricevere, a far data dal 12 settembre 2011:

- a) n. 50 azioni ordinarie Damiani S.p.A., a condizione che il medesimo Beneficiario avesse mantenuto il rapporto di lavoro rilevante con il Gruppo Damiani a tale data;
- b) ulteriori n. 100 azioni ordinarie Damiani, a condizione che, ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, il Bilancio Consolidato al 31 marzo 2010 fosse risultato coerente ai risultati attesi e che, alla data di approvazione del medesimo, il beneficiario avesse mantenuto il rapporto rilevante con il Gruppo Damiani.

Il primo ciclo di attuazione dello *Stock Grant Plan 2009* è stato completato¹.

In data 10 febbraio 2012 il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto della deliberazione assembleare del 27 luglio 2011 sopra menzionata e con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, ha deliberato di modificare le condizioni del **secondo ciclo** di attuazione dello *Stock Grant Plan 2009*, stabilendo che i n. 11 Beneficiari di tale seconda *tranche* potessero ricevere gratuitamente le azioni ordinarie Damiani S.p.A. a far data dal 15 giugno 2012, a condizione che:

- (i) ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, il Bilancio Consolidato al 31 marzo 2012 fosse coerente ai risultati attesi;
- (ii) fosse stato mantenuto il rapporto rilevante con il Gruppo Damiani sino alla data del 31 marzo 2012 di chiusura dell'esercizio sociale di riferimento (e non più sino alla data del 14 giugno 2012 di approvazione del Bilancio Consolidato);
- (iii) fossero stati raggiunti gli obiettivi individuali assegnati dall'Amministratore Delegato e siano state mantenute nel corso dell'esercizio che 2011/2012 le rispettive attuali aree di responsabilità.

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, nella riunione del 14 giugno 2012 di approvazione – tra l'altro – del bilancio consolidato al 31 marzo 2012, ha ritenuto non raggiunti gli obiettivi consolidati, e pertanto ha deliberato di non procedere alla consegna delle azioni ordinarie Damiani agli 11 Beneficiari della seconda *tranche* del Piano.

¹ Al riguardo si precisa che:

- (i) dei n. 582 Beneficiari complessivi originariamente individuati dal Consiglio di Amministrazione, hanno aderito alla prima *tranche* del Piano n. 139 Beneficiari;
- (ii) in relazione alle 100 azioni di cui al precedente punto b), la condizione non si è verificata in quanto gli obiettivi consolidati al 31 marzo 2010 non sono stati giudicati dal Consiglio di Amministrazione (con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione) coerenti con i risultati attesi;
- (iii) con riferimento invece alle 50 azioni di cui al precedente punto a), a far data dal 12 settembre 2011 la Società ha provveduto alla consegna delle azioni Damiani S.p.A. ai n. 139 Beneficiari che hanno aderito alla prima *tranche* del Piano, attingendole dal magazzino titoli delle azioni proprie acquistate e detenute da Damiani S.p.A. conformemente alla deliberazione assembleare del 27 luglio 2011 di autorizzazione all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile.

Stock Option Plan 2010²

In data 10 febbraio 2012 il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto della deliberazione assembleare del 27 luglio 2011 sopra menzionata e con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, ha deliberato di modificare anche le condizioni del primo ciclo di attuazione dello *Stock Option Plan 2010*, stabilendo che gli attuali n. 47 Beneficiari del Piano potranno esercitare le complessive n. 1.768.000 opzioni gratuite e personali loro assegnate in data 21 aprile 2011, al termine di ciascun periodo di maturazione, a condizione che:

a) abbiano mantenuto il rapporto rilevante (di lavoro, di amministrazione, di collaborazione, di agenzia, di consulenza, ecc.) con il Gruppo Damiani alla data di chiusura degli esercizi rispettivamente al 31 marzo 2013, 31 marzo 2014 e 31 marzo 2015 (e non più alla "data di effettivo esercizio" delle opzioni);

b) il Bilancio Consolidato che si chiuderà rispettivamente al 31 marzo 2013, 31 marzo 2014 e 31 marzo 2015, sia coerente con i risultati attesi.

Si rammenta che ciascuna opzione attribuisce il diritto ad acquistare (o, se del caso, sottoscrivere) un'azione ordinaria Damiani al prezzo di Euro 1,47; le opzioni sono personali e non sono liberamente trasferibili *inter vivos*.

Si ricorda inoltre che le complessive n. 1.768.000 opzioni assegnate nell'ambito del primo ciclo di attuazione dello *Stock Option Plan 2010* matureranno in tre diversi periodi, con scadenza rispettivamente al 21.4.2013, 21.4.2014 e 21.4.2015, e potranno quindi essere esercitate:

- quanto a n. 517.000 opzioni dal 22 aprile 2013 sino al 22 aprile 2016 (data in cui scadranno), purché – tra l'altro – sia stato mantenuto il rapporto rilevante con il Gruppo Damiani alla data di chiusura dell'esercizio al 31 marzo 2013;

- quanto a n. 882.000 opzioni dal 22 aprile 2014 sino al 22 aprile 2017 (data in cui scadranno), purché – tra l'altro – sia stato mantenuto il rapporto rilevante con il Gruppo Damiani alla data di chiusura dell'esercizio al 31 marzo 2014;

- quanto a n. 369.000 opzioni dal 22 aprile 2015 sino al 22 aprile 2018 (data in cui scadranno), purché – tra l'altro – sia stato mantenuto il rapporto rilevante con il Gruppo Damiani alla data di chiusura dell'esercizio al 31 marzo 2015.

La maturazione delle opzioni è legata anche al conseguimento di risultati al 31 marzo 2013, al 31 marzo 2014 e al 31 marzo 2015 coerenti con quelli attesi. Resta inteso che tale verifica sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione in occasione della riunione consiliare di approvazione del Bilancio Consolidato di ogni esercizio rilevante, che si chiuderà rispettivamente il 31 marzo 2013, il 31 marzo 2014 e il 31 marzo 2015.

Nell'ipotesi in cui il rapporto rilevante di ciascun Beneficiario con il Gruppo Damiani venga meno prima della chiusura di ogni esercizio rilevante per causa diversa dal decesso, le relative opzioni saranno annullate e comunque cesseranno di avere alcun effetto, salvo quanto già specificato nel par. 4.8 del Documento Informativo relativo al Piano di *Stock Option 2010*, disponibile sul sito internet www.damiani.com, al quale si rinvia per ogni ulteriore informazione e dettaglio.

Si rammenta infine che, secondo quanto stabilito in data 21 aprile 2011 dal Consiglio di Amministrazione con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, le azioni rinvenienti dall'esercizio delle opzioni potranno essere vendute in borsa da ciascun Beneficiario in numero massimo di 50.000 azioni per singola seduta.

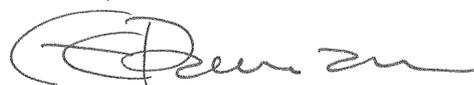
Ad integrazione di quanto già precedentemente comunicato al mercato e disponibile nelle sezioni "*Investors Relations/Documenti Finanziari/Documenti e Avvisi*" e "*Investors*

² Si precisa che i dati riportati nel presente documento sono riferiti al 31 marzo 2012, data di chiusura dell'esercizio di riferimento, e tengono conto delle opzioni annullate a seguito della perdita del rapporto rilevante con il Gruppo Damiani da parte di alcuni dei 50 Beneficiari originariamente individuati dal Consiglio di Amministrazione (con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione) in data 21 aprile 2011.

Relations/Azionisti/Assemblea degli Azionisti? del sito internet www.damiani.com, nelle tabelle che seguono – predisposte in conformità con lo Schema 7, dell'allegato 3A al Reg. Emittenti, e allegate alla Relazione sulla Remunerazione redatti ai sensi dell'art. 123-ter D. Lgs. n. 58/98 e dell'art. 84-*quater* del Reg. Emittenti – sono riportate le informazioni di dettaglio sulle categorie dei Beneficiari, e l'indicazione nominativa dei soggetti che rivestono la carica di amministratore in società del Gruppo Damiani, con riguardo a tutti i piani in corso di validità alla data odierna (*Stock Option Plan 2009*, attuato nel settembre 2009; *Stock Option Plan 2010*, attuato nell'aprile 2011; seconda *tranche* dello *Stock Grant Plan 2009*, attuato nel giugno 2011).

Milano, 14 giugno 2012

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
(Dr. Guido Grassi Damiani)



PIANO DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI

Tabella n. 1 dello Schema n. 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti

Data: 14 giugno 2012

Nome e Cognome o categoria	Carica	QUADRO 2							
		<i>Stock Option</i>							
		Sezione 1							
		Opzioni relative al precedente <i>Stock Option Plan 2009</i> , in corso di validità, deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 22/07/2009							
		Data della delibera assembleare	Descrizione strumento	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio chiuso al 31.3.2012	Opzioni esercitate	Data di assegnazio ne	Prezzo di esercizi o	Prezzo di mercato delle azioni sottosta nti alla data di assegnaz ione	Periodo del possibile esercizio (dal-al)
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SOCIETÀ CONTROLLATE									
LONGAGNANI CARLO	Amministratore in Alfieri & St. John S.p.A. e Rocca S.p.A.	22/07/2009	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 60.000	-	24/09/2009	€ 1,60	€ 1,17	Dal 13/09/2012 al 30/09/2012

QUESTA ANDREA	Amministratore in Alfieri & St. John S.p.A., New Mood S.p.A. e Damiani Manufacturing S.r.l.	22/07/2009	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 100.000	-	24/09/2009	€ 1,60	€ 1,17	Dal 13/09/2012 al 30/09/2012
----------------------	--	------------	--	------------	---	------------	--------	--------	---------------------------------------

Note: dati riferiti al 31 marzo 2012, data di chiusura dell'esercizio di riferimento.

DIRIGENTI DELL'EMITTENTE RILEVANTI AI FINI DELLA PROCEDURA *INTERNAL DEALING*

DIRIGENTI DELL'EMITTENTE RILEVANTI AI FINI DELLA PROCEDURA <i>INTERNAL DEALING</i> N. 2		22/07/2009	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 100.000	-	24/09/2009	€ 1,60	€ 1,17	Dal 13/09/2012 al 30/09/2012
--	--	------------	--	------------	---	------------	--------	--------	---------------------------------------

Note: dati riferiti al 31 marzo 2012, data di chiusura dell'esercizio di riferimento, che non comprendono quei soggetti già indicati nominativamente in quanto amministratori.

DIRIGENTI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE DALL'EMITTENTE RILEVANTI AI FINI DELLA PROCEDURA *INTERNAL DEALING*

DIRIGENTI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE RILEVANTI AI FINI DELLA PROCEDURA <i>INTERNAL DEALING</i> N. 1		22/07/2009	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 150.000	-	24/09/2009	€ 1,60	€ 1,17	Dal 13/09/2012 al 30/09/2012
---	--	------------	--	------------	---	------------	--------	--------	---------------------------------------

Note: dati riferiti al 31 marzo 2012, data di chiusura dell'esercizio di riferimento.

ALTRI DIRIGENTI DEL GRUPPO

ALTRI DIRIGENTI N. 5		22/07/2009	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 55.000	-	24/09/2009	€ 1,60	€ 1,17	Dal 13/09/2012 al 30/09/2012
---------------------------------	--	------------	--	-----------	---	------------	--------	--------	---------------------------------------

Note: dati riferiti al 31 marzo 2012, data di chiusura dell'esercizio di riferimento.

QUADRI DEL GRUPPO

QUADRI N. 4		22/07/2009	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 70.000	-	24/09/2009	€ 1,60	€ 1,17	Dal 13/09/2012 al 30/09/2012
--------------------	--	------------	--	-----------	---	------------	--------	--------	---------------------------------------

Note: dati riferiti al 31 marzo 2012, data di chiusura dell'esercizio di riferimento.

Data: 14 giugno 2012

		QUADRO 2							
		<i>Stock Option</i>							
		Sezione 1							
		Opzioni relative al precedente <i>Stock Option Plan 2010</i> , in corso di validità, deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 21/07/2010							
Nome e Cognome o categoria	Carica	Data della delibera assembleare	Descrizione strumento	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio chiuso al 31.3.2012	Opzioni esercitate	Data di assegnazione	Prezzo o di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di assegnazione	Periodo del possibile esercizio (dal-al)
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SOCIETÀ CONTROLLATE (*)									
LONGAGNANI CARLO	Amministratore in Alfieri & St. John S.p.A. e Rocca S.p.A.	21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 55.000	-	21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2013 al 22/04/2016 (**)
LONGAGNANI CARLO	Amministratore in Alfieri & St. John S.p.A. e Rocca S.p.A.	21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 90.000	-	21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2014 al 22/04/2017 (**)

LONGAGNANI CARLO	Amministratore in Alfieri & St. John S.p.A. e Rocca S.p.A.	21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 35.000	-	21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2015 al 22/04/2018 (**)
QUESTA ANDREA	Amministratore in Alfieri & St. John S.p.A., New Mood S.p.A. e Damiani Manufacturing S.r.l.	21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 30.000		21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2013 al 22/04/2016 (**)
QUESTA ANDREA	Amministratore in Alfieri & St. John S.p.A., New Mood S.p.A. e Damiani Manufacturing S.r.l.	21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 50.000		21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2014 al 22/04/2017 (**)
QUESTA ANDREA	Amministratore in Alfieri & St. John S.p.A., New Mood S.p.A. e Damiani Manufacturing S.r.l.	21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 20.000		21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2015 al 22/04/2018 (**)
PELATI FERNANDA	Presidente e Amministratore Delegato in	21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni	n. 45.000		21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2013 al

	Rocca S.p.A.		ordinarie Damiani						22/04/2016 (**)
PELATI FERNANDA	Presidente e Amministratore Delegato in Rocca S.p.A.	21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 75.000		21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2014 al 22/04/2017 (**)
PELATI FERNANDA	Presidente e Amministratore Delegato in Rocca S.p.A.	21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 30.000		21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2015 al 22/04/2018 (**)
AMIRANTE STEFANO	Amministratore in Laboratorio Damiani S.r.l.	21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 10.000		21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2013 al 22/04/2016 (**)
AMIRANTE STEFANO	Amministratore in Laboratorio Damiani S.r.l.	21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 20.000		21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2014 al 22/04/2017 (**)
AMIRANTE STEFANO	Amministratore in Laboratorio Damiani S.r.l.	21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 10.000		21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2015 al 22/04/2018 (**)
MARTELLOZZO CARLO ALBERTO	Amministratore in Rocca S.p.A.	21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 5.000		21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2013 al 22/04/2016 (**)

MARTELLOZZO CARLO ALBERTO	Amministratore in Rocca S.p.A.	21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 15.000		21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2014 al 22/04/2017 (**)
MARTELLOZZO CARLO ALBERTO	Amministratore in Rocca S.p.A.	21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 5.000		21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2015 al 22/04/2018 (**)
RIZZETTO SIMONE	Amministratore in Laboratorio Damiani S.r.l. e Damiani Manufacturing S.r.l.	21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 5.000		21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2013 al 22/04/2016 (**)
RIZZETTO SIMONE	Amministratore in Laboratorio Damiani S.r.l. e Damiani Manufacturing S.r.l.	21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 10.000		21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2014 al 22/04/2017 (**)
RIZZETTO SIMONE	Amministratore in Laboratorio Damiani S.r.l. e Damiani Manufacturing S.r.l.	21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 5.000		21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2015 al 22/04/2018 (**)
RIZZETTO CHRISTIAN	Amministratore in Laboratorio Damiani S.r.l. e Damiani	21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 5.000		21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2013 al 22/04/2016

	Manufacturing S.r.l.								(**)
RIZZETTO CHRISTIAN	Amministratore in Laboratorio Damiani S.r.l. e Damiani Manufacturing S.r.l.	21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 10.000		21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2014 al 22/04/2017 (**)
RIZZETTO CHRISTIAN	Amministratore in Laboratorio Damiani S.r.l. e Damiani Manufacturing S.r.l.	21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 5.000		21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2015 al 22/04/2018 (**)
PONTA MAURIZIO	Amministratore in Laboratorio Damiani S.r.l.	21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 4.000		21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2013 al 22/04/2016 (**)
PONTA MAURIZIO	Amministratore in Laboratorio Damiani S.r.l.	21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 8.000		21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2014 al 22/04/2017 (**)
PONTA MAURIZIO	Amministratore in Laboratorio Damiani S.r.l.	21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 3.000		21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2015 al 22/04/2018 (**)

Note: (*) dati riferiti al 31 marzo 2012, data di chiusura dell'esercizio di riferimento.

(**) L'esercizio delle opzioni è, tra l'altro, condizionato al raggiungimento rispettivamente al 31.3.2013, 31.3.2014 e 31.3.2015 di risultati coerenti con quelli

attesi, verifica che sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione in occasione della riunione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di ogni esercizio rilevante, che si chiuderà rispettivamente il 31.3.2013, il 31.3.2014 e il 31.3.2015.

DIRIGENTI DELL'EMITTENTE RILEVANTI AI FINI DELLA PROCEDURA *INTERNAL DEALING* (*)

DIRIGENTI DELL'EMITTENTE RILEVANTI AI FINI DELLA PROCEDURA <i>INTERNAL DEALING</i> N. 2		21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 50.000	-	21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2013 al 22/04/2016 (**)
DIRIGENTI DELL'EMITTENTE RILEVANTI AI FINI DELLA PROCEDURA <i>INTERNAL DEALING</i> N. 2		21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 90.000	-	21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2014 al 22/04/2017 (**)
DIRIGENTI DELL'EMITTENTE RILEVANTI AI FINI DELLA PROCEDURA <i>INTERNAL DEALING</i> N. 2		21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 35.000	-	21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2015 al 22/04/2018 (**)

Note: (*) dati riferiti al 31 marzo 2012, data di chiusura dell'esercizio di riferimento, che non comprendono quei soggetti già indicati nominativamente in quanto amministratori.

(**) L'esercizio delle opzioni è, tra l'altro, condizionato al raggiungimento rispettivamente al 31.3.2013, 31.3.2014 e 31.3.2015 di risultati coerenti con quelli attesi, verifica che sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione in occasione della riunione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di ogni esercizio rilevante, che si chiuderà rispettivamente il 31.3.2013, il 31.3.2014 e il 31.3.2015.

DIRIGENTI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE DALL'EMITTENTE RILEVANTI AI FINI DELLA PROCEDURA *INTERNAL DEALING* (*)

DIRIGENTI DELLE SOCIETÀ		21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni	n. 75.000	-	21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2013 al
-------------------------	--	------------	--	-----------	---	------------	--------	--------	-------------------

CONTROLLATE RILEVANTI AI FINI DELLA PROCEDURA <i>INTERNAL DEALING</i> N. 1			ordinarie Damiani						22/04/2016 (**)
DIRIGENTI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE RILEVANTI AI FINI DELLA PROCEDURA <i>INTERNAL DEALING</i> N. 1		21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 125.000	-	21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2014 al 22/04/2017 (**)
DIRIGENTI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE RILEVANTI AI FINI DELLA PROCEDURA <i>INTERNAL DEALING</i> N. 1		21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 50.000	-	21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2015 al 22/04/2018 (**)

Note: (*) dati riferiti al 31 marzo 2012, data di chiusura dell'esercizio di riferimento.

(**) L'esercizio delle opzioni è, tra l'altro, condizionato al raggiungimento rispettivamente al 31.3.2013, 31.3.2014 e 31.3.2015 di risultati coerenti con quelli attesi, verifica che sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione in occasione della riunione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di ogni esercizio rilevante, che si chiuderà rispettivamente il 31.3.2013, il 31.3.2014 e il 31.3.2015.

ALTRI DIRIGENTI DEL GRUPPO (*)									
ALTRI DIRIGENTI N. 14		21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 143.000	-	21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2013 al 22/04/2016 (**)
ALTRI DIRIGENTI N. 14		21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 222.000	-	21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2014 al 22/04/2017 (**)
ALTRI DIRIGENTI N. 14		21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 85.000	-	21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2015 al 22/04/2018 (**)
<p>Note: (*) dati riferiti al 31 marzo 2012, data di chiusura dell'esercizio di riferimento.</p> <p>(**) L'esercizio delle opzioni è, tra l'altro, condizionato al raggiungimento rispettivamente al 31.3.2013, 31.3.2014 e 31.3.2015 di risultati coerenti con quelli attesi, verifica che sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione in occasione della riunione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di ogni esercizio rilevante, che si chiuderà rispettivamente il 31.3.2013, il 31.3.2014 e il 31.3.2015.</p>									
QUADRI DEL GRUPPO (*)									
QUADRI N. 12		21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni	n.	-	21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2013 al

			ordinarie Damiani	56.000					22/04/2016 (**)
QUADRI N. 12		21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 101.000	-	21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2014 al 22/04/2017 (**)
QUADRI N. 12		21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 55.000	-	21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2015 al 22/04/2018 (**)

Note: (*) dati riferiti al 31 marzo 2012, data di chiusura dell'esercizio di riferimento.

(**) L'esercizio delle opzioni è, tra l'altro, condizionato al raggiungimento rispettivamente al 31.3.2013, 31.3.2014 e 31.3.2015 di risultati coerenti con quelli attesi, verifica che sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione in occasione della riunione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di ogni esercizio rilevante, che si chiuderà rispettivamente il 31.3.2013, il 31.3.2014 e il 31.3.2015.

ALTRI DIPENDENTI DEL GRUPPO (*)

ALTRI DIPENDENTI N. 8		21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 21.000	-	21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2013 al 22/04/2016 (**)
ALTRI DIPENDENTI N. 8		21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica	n.	-	21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2014

			su Azioni ordinarie Damiani	42.000					al 22/04/2017 (**)
ALTRI DIPENDENTI N. 8		21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 18.000	-	21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2015 al 22/04/2018 (**)
<p>Note: (*) dati riferiti al 31 marzo 2012, data di chiusura dell'esercizio di riferimento.</p> <p>(**) L'esercizio delle opzioni è, tra l'altro, condizionato al raggiungimento rispettivamente al 31.3.2013, 31.3.2014 e 31.3.2015 di risultati coerenti con quelli attesi, verifica che sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione in occasione della riunione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di ogni esercizio rilevante, che si chiuderà rispettivamente il 31.3.2013, il 31.3.2014 e il 31.3.2015.</p>									
AGENTI DEL GRUPPO (*)									
AGENTI N. 1		21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 10.000	-	21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2013 al 22/04/2016 (**)
AGENTI N. 1		21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 20.000	-	21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2014 al 22/04/2017 (**)

AGENTI N. 1		21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 10.000	-	21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2015 al 22/04/2018 (**)
--------------------	--	------------	--	-----------	---	------------	--------	--------	---

Note: (*) dati riferiti al 31 marzo 2012, data di chiusura dell'esercizio di riferimento.

(**) L'esercizio delle opzioni è, tra l'altro, condizionato al raggiungimento rispettivamente al 31.3.2013, 31.3.2014 e 31.3.2015 di risultati coerenti con quelli attesi, verifica che sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione in occasione della riunione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di ogni esercizio rilevante, che si chiuderà rispettivamente il 31.3.2013, il 31.3.2014 e il 31.3.2015.

CONSULENTI DEL GRUPPO (*)

CONSULENTI N. 1		21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 3.000	-	21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2013 al 22/04/2016 (**)
CONSULENTI N. 1		21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 4.000	-	21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2014 al 22/04/2017 (**)
CONSULENTI N. 1		21/07/2010	Opzione Call con liquidazione fisica su Azioni ordinarie Damiani	n. 3.000	-	21/04/2011	€ 1,47	€ 0,99	Dal 22/04/2015 al 22/04/2018

										(**)
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	------

Note: (*) dati riferiti al 31 marzo 2012, data di chiusura dell'esercizio di riferimento.

(**) L'esercizio delle opzioni è, tra l'altro, condizionato al raggiungimento rispettivamente al 31.3.2013, 31.3.2014 e 31.3.2015 di risultati coerenti con quelli attesi, verifica che sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione in occasione della riunione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di ogni esercizio rilevante, che si chiuderà rispettivamente il 31.3.2013, il 31.3.2014 e il 31.3.2015.

Data: 14 giugno 2012

Nome e cognome o categoria	Carica	QUADRO 1								
		<i>Stock Grant</i>								
		<u>Sezione 1</u>								
		Strumenti relativi al secondo ciclo di attuazione del precedente <i>Stock Grant Plan 2009</i> , in corso di validità, deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 22/07/2009								
		Data della delibera assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari	Numero strumenti finanziari	Data assegnazione	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di vesting		
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SOCIETÀ CONTROLLATE (*)										
LONGAGNANI	Amministratore	22/07/2009	Azioni ordinarie	25.000	10/06/2011	€ 0	€ 1,19	Dal		

CARLO	in Alfieri & St. John S.p.A. e Rocca S.p.A.		Damiani					10/06/2011 al 14/06/2012 (**)
PELATI FERNANDA	Presidente e Amministratore Delegato in Rocca S.p.A.	22/07/2009	Azioni ordinarie Damiani	20.000	10/06/2011	€ 0	€ 1,19	Dal 10/06/2011 al 14/06/2012 (**)
QUESTA ANDREA	Amministratore in Alfieri & St. John S.p.A., New Mood S.p.A. e Damiani Manufacturing S.r.l.	22/07/2009	Azioni ordinarie Damiani	25.000	10/06/2011	€ 0	€ 1,19	Dal 10/06/2011 al 14/06/2012 (**)

Note: (*) dati riferiti al 31 marzo 2012, data di chiusura dell'esercizio di riferimento.

(**) Le azioni saranno trasferite ai beneficiari a far data dal 15 giugno 2012, al verificarsi delle condizioni riepilogate nel presente documento; è altresì previsto che ciascun beneficiario non potrà trasferire le azioni ricevute per i 24 mesi successivi alla data di consegna, se non previa autorizzazione scritta della Società.

DIRIGENTI DELL'EMITTENTE RILEVANTI AI FINI DELLA PROCEDURA *INTERNAL DEALING* (*)

DIRIGENTI DELL'EMITTENTE RILEVANTI AI FINI DELLA PROCEDURA <i>INTERNAL DEALING</i>		22/07/2009	Azioni ordinarie Damiani	20.000	10/06/2011	€ 0	€ 1,19	Dal 10/06/2011 al 14/06/2012 (**)
---	--	------------	--------------------------	--------	------------	-----	--------	---

N. 2								
------	--	--	--	--	--	--	--	--

NOTE: (*) dati riferiti al 31 marzo 2012, data di chiusura dell'esercizio di riferimento, che non comprendono quei soggetti già indicati nominativamente in quanto amministratori.

(**) Le azioni saranno trasferite ai beneficiari a far data dal 15 giugno 2012, al verificarsi delle condizioni riepilogate nel presente documento; è altresì previsto che ciascun beneficiario non potrà trasferire le azioni ricevute per i 24 mesi successivi alla data di consegna, se non previa autorizzazione scritta della Società.

DIRIGENTI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE DALL'EMITTENTE RILEVANTI AI FINI DELLA PROCEDURA *INTERNAL DEALING* (*)

DIRIGENTI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE DALL'EMITTENTE RILEVANTI AI FINI DELLA PROCEDURA <i>INTERNAL DEALING</i> N. 1		22/07/2009	Azioni ordinarie Damiani	50.000	10/06/2011	€ 0	€ 1,19	Dal 10/06/2011 al 14/06/2012 (**)
--	--	------------	-----------------------------	--------	------------	-----	--------	---

Note: (*) dati riferiti al 31 marzo 2012, data di chiusura dell'esercizio di riferimento.

(**) Le azioni saranno trasferite ai beneficiari a far data dal 15 giugno 2012, al verificarsi delle condizioni riepilogate nel presente documento; è altresì previsto che ciascun beneficiario non potrà trasferire le azioni ricevute per i 24 mesi successivi alla data di consegna, se non previa autorizzazione scritta della Società.

ALTRI DIRIGENTI DEL GRUPPO (*)

ALTRI DIRIGENTI N. 3		22/07/2009	Azioni ordinarie Damiani	25.000	10/06/2011	€ 0	€ 1,19	Dal 10/06/2011 al 14/06/2012 (**)
---------------------------------	--	------------	-----------------------------	--------	------------	-----	--------	---

Note: (*) dati riferiti al 31 marzo 2012, data di chiusura dell'esercizio di riferimento.

(**) Le azioni saranno trasferite ai beneficiari a far data dal 15 giugno 2012, al verificarsi delle condizioni riepilogate nel presente documento; è altresì previsto che ciascun beneficiario non potrà trasferire le azioni ricevute per i 24 mesi successivi alla data di consegna, se non previa autorizzazione scritta della Società.

QUADRI DEL GRUPPO (*)

QUADRI N. 2		22/07/2009	Azioni ordinarie Damiani	12.000	10/06/2011	€ 0	€ 1,19	Dal 10/06/2011 al 14/06/2012 (**)
--------------------	--	------------	-----------------------------	--------	------------	-----	--------	---

Note: (*) dati riferiti al 31 marzo 2012, data di chiusura dell'esercizio di riferimento.

(**) Le azioni saranno trasferite ai beneficiari a far data dal 15 giugno 2012, al verificarsi delle condizioni riepilogate nel presente documento; è altresì previsto che ciascun beneficiario non potrà trasferire le azioni ricevute per i 24 mesi successivi alla data di consegna, se non previa autorizzazione scritta della Società.

